

Fatturazione elettronica nei carburanti: da obbligo ad opportunità Il bilancio positivo dei primi tre mesi

Nota per la stampa

I motivi del workshop

A distanza di tre mesi dalla partenza dell'obbligo della fatturazione elettronica per la cessione di benzina e gasolio per autotrazione, come Unione Petrolifera abbiamo voluto fare il punto per verificare quanto si è fatto, quanto ancora si può fare e per portare l'esperienza delle proprie Associate agli altri settori che partiranno il prossimo 1° gennaio.

La fatturazione elettronica è per noi uno strumento particolarmente importante (e per questo abbiamo chiesto di anticiparne l'obbligo dal 1° luglio 2018) in quanto si inserisce nel quadro più ampio di misure introdotte dalle Leggi di Bilancio per la lotta all'illegalità nel settore petrolifero attraverso una serie di misure volte a tracciare, sia in termini fisici che finanziari, tutte le cessioni lungo la filiera dei carburanti non solo per reprimere, ma soprattutto per prevenire le frodi.

Da questo punto di vista, è importante che oltre ad estenderla a tutti i prodotti e a tutti i consumatori professionali, questa si integri con le altre misure già avviate o da avviare possibilmente in tempi brevi.

Infine, vogliamo offrire la nostra esperienza di "settore pilota" perché crediamo che sia utile diffondere una maggiore cultura della digitalizzazione ed è compito delle aziende più strutturate promuovere tale cambio culturale, anche nei propri clienti.

L'attività preparatoria: la collaborazione con l'Agenzia delle Entrate, i "pilastri" del nuovo sistema

Nei sei mesi che sono intercorsi dall'emanazione della norma (dicembre 2017) e dalla sua entrata in vigore (1° luglio 2018) non ci sono stati particolari problemi di implementazione e quelli incontrati sono stati rapidamente risolti. È stato un periodo di intensa e positiva collaborazione tra Aziende, Associazioni di categoria e Agenzia delle Entrate per rendere il nuovo strumento il più semplice ed efficace possibile. Nei primi mesi abbiamo lavorato con l'Agenzia delle Entrate nella definizione di regole tecniche di funzionamento della fatturazione elettronica, per poi procedere sulla base di queste, nei mesi successivi, a mettere a punto i sistemi informatici e amministrativi. Gli Uffici dell'Agenzia preposti sono stati disponibili ad ascoltare le nostre problematiche, i nostri dubbi e le nostre proposte, predisponendo un sistema che viene incontro alle esigenze operative. Nell'ambito di tale collaborazione abbiamo organizzato una serie di incontri tra le Aziende associate e l'Agenzia delle Entrate, proprio per approfondire specifici aspetti tecnici-informatici per essere pronti alla data del 1° luglio.

Fatturazione elettronica nei carburanti: da obbligo ad opportunità

Il bilancio positivo dei primi tre mesi



Ciò ha consentito di giungere ad un sistema basato su due “pilastri”. Il primo, modificare il meno possibile le prassi commerciali, limitandosi a sostituire uno strumento cartaceo con uno digitale consentendo, ad esempio, di mantenere le fatture raggruppate e differite a fine mese. Il secondo, rendere il sistema più efficiente attraverso l’introduzione di una serie di semplificazioni, nonché di un servizio gratuito di conservazione digitale delle fatture, valido non solo ai fini fiscali ma anche civilistici, messo a disposizione dall’Agenzia delle Entrate.

Le risorse investite dal settore

Sono stati sei mesi di intenso lavoro. Per le nostre Associate si stima un volume di investimenti intorno ai 5 milioni di euro, con personale dedicato, occupato non solo nella fase di preparazione, ma anche nei primi mesi di avvio.

Un bilancio dei primi tre mesi di applicazione nel settore

Nel trimestre luglio/settembre 2018 la fatturazione elettronica ha interessato solo benzina e gasolio autotrazione - fortemente colpita dalle frodi data anche la polverizzazione degli operatori - escludendo, su richiesta delle Associazioni dei gestori, l’ultimo anello della filiera e cioè quello della vendita del gestore della stazione di servizio al consumatore soggetto passivo IVA.

In tale contesto, sono state emesse elettronicamente intorno ai 3 milioni di fatture, per importi complessivi stimati in oltre 25 miliardi di euro.

Nonostante la fatturazione non fosse obbligatoria per i punti vendita, circa 5000 impianti, oltre il 30% di quelli con i marchi delle nostre Associate, hanno comunque reso disponibile, per i clienti esclusi dall’obbligo ma che ne hanno fatto richiesta, la e-fattura, anticipando dunque la data del 1° gennaio 2019.

I risultati in termini di efficienza e lotta all’illegalità

Dal punto di vista dell’efficienza, per coglierla appieno bisognerà attendere che il sistema di fatturazione elettronica sia esteso a tutti i prodotti e a tutti i clienti professionali, eliminando la necessità di mantenere attive entrambe le modalità, cartacea e digitale. A quel punto saranno evidenti i benefici del nuovo sistema con la riduzione dei costi amministrativi.

Quanto alla lotta all’illegalità, occorrerà sfruttare tutte le potenzialità del sistema che, consentendo all’Amministrazione finanziaria di acquisire dati fiscalmente rilevanti in modo strutturato e tempestivo, potenzia i processi di controllo e permette di focalizzare, con appositi *alert*, l’attenzione sui soggetti più a rischio e sulle liquidazioni della relativa IVA.

La fatturazione elettronica dovrà poi dialogare con gli altri strumenti, anche questi previsti dalle Leggi di Bilancio, cui dovrà essere data attuazione rapidamente, per “chiudere il cerchio”

Fatturazione elettronica nei carburanti: da obbligo ad opportunità

Il bilancio positivo dei primi tre mesi



sia dal punto di vista fiscale, con il DAS elettronico, i corrispettivi telematici e i pagamenti tracciati, che da quello fisico con il GPS sulle autobotti.

Quali i possibili miglioramenti

Spazi di miglioramento ci sono sempre. Ad esempio, si potrebbe lavorare per rendere più agevole la consultazione delle fatture conservate presso il Sistema di Interscambio (SdI), intervenendo sui parametri di selezione, download collettivo e download allegati.